

1. Ordinamento attuale

DI GIUSEPPE BERTAGNA

La frammentazione del sistema e la proliferazione degli indirizzi, dei progetti e delle sperimentazioni ha creato un certo disorientamento e difficoltà di scelta; si sente quindi forte la necessità di una totale riorganizzazione

L'ordinamento scolastico attuale prevede:

La Scuola dell'Infanzia, triennale, con frequenza facoltativa; è stata istituita nel 1968 e segue le indicazioni pedagogiche e culturali date dagli Orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali, DM 3 giugno 1991.

Con la legge 9/99 l'obbligo scolastico prevede nove anni di scuola o, comunque, la frequenza della scuola fino al compimento dei 15 anni.

L'obbligo scolastico comprende:

- cinque anni di scuola elementare,
- tre anni di scuola media,
- un anno di scuola secondaria superiore da frequentare all'interno delle articolazioni del sistema scolastico.

La scuola secondaria superiore si articola in:

- istruzione liceale quinquennale
- istruzione tecnica quinquennale
- istruzione professionale triennale per ottenere il diploma di qualifica a cui si possono aggiungere due anni per il conseguimento del diploma quinquennale

- istruzione artistica e musicale: la prima si organizza nel Liceo Artistico quadriennale (dà l'accesso all'Accademia delle belle arti ma necessita di un quinto anno integrativo per l'accesso all'Università) e l'Istituto d'arte che prevede un diploma triennale e un successivo biennio per il diploma quinquennale; la seconda si realizza nei Conservatori musicali ed ha durata variabile a seconda del corso scelto.

- gli Istituti Magistrali quadriennali e le scuole magistrali triennali sono stati soppressi con Decreto Interministeriale nel 1997 e sono stati sostituiti dal liceo socio-psico-pedagogico e dal liceo delle scienze sociali.

Sia nell'istruzione liceale, sia in quella tecnica, sia in quella professionale sono attualmente in atto innumerevoli sperimentazioni che hanno cercato, dall'inizio degli anni Novanta, di adeguare metodi e contenuti scolastici all'evoluzione culturale e tecnologica della società (Progetto '92, Progetti assistiti Istruzione tecnica, Progetto Brocca); una così significativa proliferazione di indirizzi, sperimentazioni, progetti assistiti crea non pochi problemi di disorientamento nel momento della scelta da parte degli studenti e delle famiglie; non ultimo, si è creata una frammentazione tale all'interno del sistema scolastico secondario da richiedere con urgenza una revisione generale e una riorganizzazione dell'intero impianto.

A seguito della L. 9/99, la Formazione Professionale, di competenza prima regionale ed ora provinciale, non permette l'assolvimento dell'obbligo scolastico, per cui i ragazzi possono accedervi solo dopo aver frequentato, con qualsiasi esito, un anno di scuola secondaria superiore oppure nel caso in cui, avendo ripetuto un anno scolastico alle elementari o alla media, abbiano compiuto i quindici anni.

La stessa legge n. 144/99, *Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali*, dispone, per la prima volta nel nostro Paese (art. 68), il perfezionamento dell'obbligo scolastico di istruzione introdotto fino ai 15 anni con l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno e introduce inoltre (art. 69) il sistema della istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), al quale si accede di norma con il possesso del diploma di scuola secondaria superiore; con decreto adottato di concerto dai Ministri competenti sono definite le condizioni di accesso ai corsi dell'IFTS per coloro che non sono in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, gli standard dei diversi percorsi dell'IFTS, le modalità che favoriscono l'integrazione tra i sistemi formativi di cui all'art. 68 e determinano i criteri per l'equipollenza dei rispettivi percorsi e titoli. ■